

Ave Maria

Tutto dipende dalla risposta alla domanda: *in quale Dio credo?* Da questa risposta dipendono tutte le altre: quale Chiesa io vivo e cerco, e poi quale morale cerco di esprimere. Tutto dipende dalla risposta che diamo al primo interrogativo. Ma anche la preghiera dipende da questa risposta: *quale Dio prego?* Pregho e vivo della preghiera come riflesso e conseguenza della fede. Tutto ciò vale anche riguardo ai santi e, in particolare, alla Vergine Maria.

Pregho e chiedo l'aiuto dei santi e della Madonna a partire dalla fede in Dio, e in particolare dalla fede in Gesù Cristo. La devozione verso i santi e la Madonna non può essere separata e indipendente dal culto e dalla fede in Dio.

La preghiera alla Vergine Maria esprime quindi la fede in Dio. Anzitutto la fede di Maria, e di conseguenza anche la nostra. La preghiera più antica e classica che esprime tutto questo è l'*Ave Maria*. Anche se l'ultima traduzione rimanda al significato più proprio del saluto evangelico usando "*Rallegrati, Maria*" anziché "*Ave, Maria*", nella fede e nella devozione popolare rimarrà comunque la preghiera così come ci è stata trasmessa nei secoli: "*Ave, Maria, piena di Grazia*". La nuova traduzione resterà invece nei testi biblici ufficiali, e in particolare nel Lezionario usato per le celebrazioni liturgiche.

L'*"Ave, Maria"* è la preghiera che in questo mese di maggio viene innalzata quotidianamente nella recita personale e comunitaria del rosario. È la preghiera più spontanea, più conosciuta e amata dai cattolici della

Chiesa d'Occidente nei confronti della Vergine Maria. Allo stesso tempo è la preghiera più semplice per un raccoglimento silenzioso alla presenza del Signore, avvalendoci della presenza materna di Maria. È la preghiera che dice che la gioia è vera solo quando è anche presenza di Dio in mezzo a noi quale unico Salvatore. Come Maria anche noi "*siamo eletti alla gioia e al sapere che la fonte della beatitudine è nell'essere carne graziata da un Dio al nostro fianco*" (G. Bruni).

Come Maria siamo chiamati allo stupore della presenza di Dio nella nostra vita, alla consapevolezza che non vi è testimonianza se non nello Spirito. Se Maria è la benedetta per eccellenza, lo è in vista del Benedetto, di Gesù, ma anche in vista di noi, chiamati ad essere benedetti perché raggiunti dallo Spirito.

Diciamo poi *Santa Maria* per essere condotti alla contemplazione del '*tre volte Santo*', di Colui che comunica a lei e a noi la sua santità; alla contemplazione di Colui che solo è santo, ma che non rimane separato, anzi comunica la sua santità, chiama tutti alla santità. Questo contempliamo quando invochiamo come "*santa*" Maria: contempliamo l'origine da cui proviene ogni manifestazione di santità, cioè Dio, e allo stesso tempo contempliamo anche la nostra vocazione di chiamati alla santità. In lei Madre di Dio vediamo il segreto della Chiesa, il segreto di ogni cristiano tempio di Dio.

Poi le chiediamo che preghi per noi peccatori: ci affidiamo alla Madre del Salvatore,

come ci affidiamo alla Chiesa e alla comunione solidale dei santi. Al Padre si va per Cristo, nello Spirito, accompagnati dalla comunione dei santi. Tra questi un posto speciale lo assume certamente la madre di Gesù, che ci aiuta a vivere il presente e l'ora della morte, affidando a Dio e alla sua volontà ogni nostro respiro.

In questo mese di maggio ricordiamoci che:

"Il Rosario è come l'eco di un'onda che percuote la riva, la riva di Dio: Ave Maria... Ave Maria... Ave Maria..."

È come la mano della Madre sulla vostra culla di bambino; è come il segno di un abbandono di ogni difficile ragionamento umano sulla preghiera per l'accettazione definitiva della nostra piccolezza e della nostra povertà" (C. Carretto).

P. Cristiano

CALENDARIO maggio

- **sabato 10**, alle ore 20.30, in santuario: veglia di Pentecoste.
- **domenica 11: solennità di Pentecoste**
 - * ore 11: pellegrinaggio della comunità di Isola d'Istria. Festa della Colomba.
 - * ore 15: celebrazione della prima confessione.
- **lunedì 12: b. Francesco da Siena osm**
ore 19.: pellegrinaggio della parrocchia di Pradamano
- **martedì 13**, alle ore 20.30, nel salone del chiostro: per il corso in preparazione al matrimonio, p. Cristiano Cavedon parlerà su: "ASPETTI GIURIDICI DEL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO".
- **giovedì 15**, alle ore 20.30, nel salone del chiostro: per il corso in preparazione al matrimonio, don Dino Bressan terrà un incontro su: TEOLOGIA MORALE DEL MATRIMONIO.
- **venerdì 16:** alle ore 20.30, nel salone del chiostro: per il ciclo "IL CAMMINO, PERCORSI TRA CULTURA ED ARTE", concerto del gruppo da camera "F. Candonio" di Udine su "canti processionali, di pellegrinaggio, di crociata".
- **martedì 20**, alle ore 20.30, nel salone del chiostro: per il corso in preparazione al matrimonio, p. Cristiano Cavedon parlerà su "CELEBRAZIONE DELLA LITURGIA DEL MATRIMONIO".
- **giovedì 22**,
 - * alle ore 16.30: chiusura dell'anno di catechismo.
 - * alle ore 20.30, nel salone del chiostro: per il corso in preparazione al matrimonio, don Dino Bressan terrà un incontro su: TEOLOGIA SPIRITUALE DEL MATRIMONIO.
- **venerdì 23**, alle ore 20.30, nel salone del chiostro: per il ciclo "IL CAMMINO, PERCORSI TRA CULTURA ED ARTE", il prof. Bruno Figliuolo (dell'Università di Udine) parlerà su "Bernardo Michelozzi e Bonsignore Bonsignori: pellegrini verso Gerusalemme"
- **domenica 25: solennità del Corpus Domini**
- **martedì 27**, nel salone del chiostro: per il corso in preparazione al matrimonio, il dott. Angelo Masutti terrà un incontro su: ASPETTI COMUNICATIVO-RELAZIONALI DEL MATRIMONIO.
- **giovedì 29**, nel salone del chiostro: per il corso in preparazione al matrimonio, il dott. Angelo Masutti terrà un incontro su: ASPETTI COMUNICATIVO-RELAZIONALI DEL MATRIMONIO.
- **venerdì 30: sacro Cuore di Gesù**
Alle ore 20,30, nel salone del chiostro: a cura dell'Associazione Pressacco, conferenza della prof. Chiara De Lorenzi.
- sabato 31: festa della Visitazione**

* alle ore 15.30: s. messa per i membri dell'ANED (ass. naz. deportati politici), celebrata da don Renato Zuliani

* alle ore 20.30, nella chiesa di san Valentino: celebrazione conclusiva del *mese di maggio*, con recita del rosario e processione fino al santuario.